

di Maurizio Roveri

Due passi indietro. L'Italeri si avvelena la vita a Reggio Emilia ripiombando improvvisamente dentro un labirinto di incertezze, di dubbi, di paure, di incomprensioni. Dopo i "grandi lampi" delle settimane scorse (3-0 al Parma, 3-0 al Nettuno), quando l'adrenalina dei big-match aveva spinto Frignani e compagni ad esaltanti prestazioni, ecco di nuovo l'Italeri svagata, imprecisa, scomposta, sciupona, senza capo né coda. L'ex capolista quando affronta formazioni di bassa classifica colleziona brutte figure, incapace di fare la voce grossa come dovrebbe fare una squadra di vertice.

L'Italeri senza personalità lascia nelle mani della Palfinger le prime due partite del tritico e nelle sue sconcertanti prestazioni ci ricorda tanto l'Italeri in crisi d'identità che il 19 e 20 maggio venne messa ko dal Modena. In quel periodo la banda di Mauro Mazzotti aveva problemi offensivi, era decisamente in difficoltà nel box di battuta perché in ritardo di preparazione. Adesso no. Adesso batte e anche tanto. E allora sono ancor più allucinanti le due sconfitte di Reggio Emilia. Quel che è accaduto ieri pomeriggio, ad esempio, è da record del mondo, da guinness dei primati. Pensate: ad un certo punto erano 14 le battute valide di Bologna, contro soltanto due di Reggio Emilia, eppure il punteggio era sul 4-4. Nella prima ripresa supplementare diventavano quindici le valide dell'Italeri, ma la Palfinger riusciva a mandare fuori controllo Carlos Richetti con un singolo di Macaluso, una legnata (dop-

pio) di Matamoros, poi a basi piene (per la "base intenzionale" concessa al giapponese Uruguchi) l'interbase Jorge Nunez pasticciava clamorosamente su una battuta di Gerals favorendo il punto decisivo. Il 5-4 per Reggio Emilia lo firmava Bertoli, inserito come "corridore" al posto di Macaluso. All'Italeri non è rimasto che mordersi le dita. Dovrebbe autoflagellarsi per gli errori mentali, per le tante occasioni sciupate, per le incertezze sulle basi, per avere gestito nel peggior modo possibile un bottino di quindici battute valide. Scarsa concretezza, anche cattiva organizzazione: è il commento che ci sentiamo di fare quando con 15 valide raccogli solo 3 punti e lasci ben 12 uomini "morire" sulle basi. No, non una partita da prima della classe.

E mediocre era stata pure la prestazione di venerdì sera in gara. Paralizzata dai lanci di un ottimo Luis Heredia, la squadra bolognese è apparsa timida, in affanno, mai veramente incisiva pur battendo 12 valide (due punticini raccolti e stop). Poco sereno Jesus Matos, che ha lanciato sei inning scendendo dal monte con nessun punto guadagnato sd di lui: però è colpevole d'aver regalato il primo punto di Reggio Emilia, con un tiro maldestro in seconda base e un attimo dopo un "lancio pazzo". Deludente Matos, addirittura male Figueroa il quale ha avuto poco controllo e si è scom-

REGGIO EM.-ITALERI 3-2 (GARA UNO)

Successione punteggio:

Italeri: 0 0 0 0 0 1 1 0 = 2

Reggio: 0 0 0 0 0 1 1 0 1 = 3

PALFINGER REGGIO EMILIA: Minatogawa 3b, Gerals ec, Uruguchi ss, Lollo es, Matamoros c, Ori dh (Pelati), Bertoli ed (Saccardi), Biagini 1b (Macaluso, Adami), Guardasoni 2b

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Rigoli ec, Dallospedale 2b, Liverziani 1b, Almonte ed, Frignani es, Nunez ss, Urueta dh, Ramos c, Pantaleoni 3b

ARBITRI: De Franceschi, Maestri, Petrucci

NOTE - Battute valide: Reggio Emilia 11, Italeri 12. Errori difensivi: Reggio Emilia 0, Italeri 2. Doppi di Urueta e Adami

Lanciatori: Heredia (Reggio) 6,1 rl, 4 so, 2 bb, 8 bvc, 1 pgl; Villalon (Reggio, lanc. vincente) 2,2 rl, 0 so, 0 bb, 4 bvc, 1 pgl. Matos (Italeri) 6 rl, 6 so, 0 bb, 6 bvc, 0 pgl; Figueroa (Italeri, lanc. perdente) 2,2 rl, 1 so, 1 bb, 5 bvc, 2 pgl

posto brutalmente sull'ultimo attacco della Palfinger: quando bastava fare un solo out per chiudere senza danni l'inning, Figueroa ha concesso base su ball a Saccardi, un doppio ad Adami e il singolo determinante a Fabio Guardasoni (ultimo uomo del line-up reggiano) che è stato l'eroe della serata con 3 su 4 in battuta e 2 pbc.

Incerti anche ieri i lanciatori dell'Italeri, soprattutto l'avvio di Bazzarini (6 basi su ball, 2 colpiti, un lancio pazzo nei suoi 4 inning) e il tragico finale di Richetti. Incredibile, due partite interpretate così male da parte della squadra che era prima in classifica e che veniva da sette successi di fila. Ma questa è l'Italeri attuale: umorale, imprevedibile, indecifrabile.

REGGIO EM.-ITALERI 5-4 (GARA DUE)

Al 10° inning

Successione punteggio:

Italeri: 1 0 0 0 0 3 0 0 0 = 4

Reggio: 0 0 0 0 4 0 0 0 0 1 = 5

PALFINGER REGGIO EMILIA: Minatogawa 3b, Saccardi ed, Macaluso dh, Lollo es, Matamoros c, Uruguchi ss, Gerals ec, Adami 1b (Biagini), Guardasoni 2b

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Rigoli ec (Bonci), Dallospedale 2b, Liverziani 1b, Almonte ed, Frignani es, Nunez ss, Monari dh (Urueta), Ramos c, Pantaleoni 3b

ARBITRI: Petrucci, De Franceschi, Maestri

NOTE - Valide: Italeri 15, Palfinger 4. Errori: Italeri 1, Palfinger 1.

Lanciatori: Zambelli (Reggio) 6rl, 2so, 3bb, 8bvc, 0pgl; Bova (Reggio) 0,2 rl, 0 so, 1 bb, 3 bvc, 1 lp, 3 pgl; Nielsen (Reggio, lanc. vincente) 3,1rl, 3so, 1bb, 4bvc, 0pgl. Bazzarini (Italeri) 4,1rl, 4so, 6bb, 1bvc, 1lp, 2colpiti, 4pgl; Betto (Italeri) 2,2rl, 2so, 1bb, 1bvc, 1colpito, 0pgl; Richetti (Italeri, lanc. perdente) 2rl, 4so, 1bb (intenzionale), 2bvc, 1pgl